



L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI

QUANDO E' POSSIBILE PROCEDERE ALL'IMPEGNO SUGLI STANZIAMENTI FINANZIATI DAL FPV ?

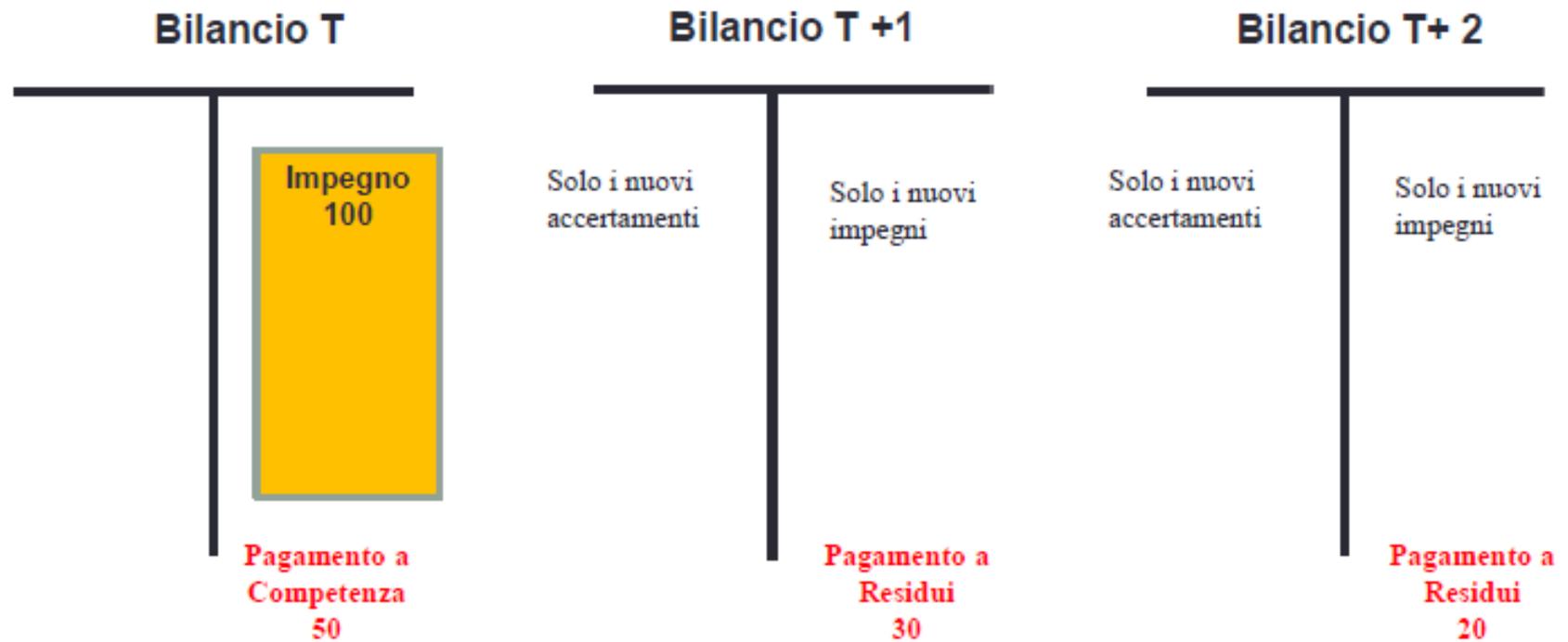


Con la contabilità ante 118/2011: BILANCIO VERTICALE



Esempio:

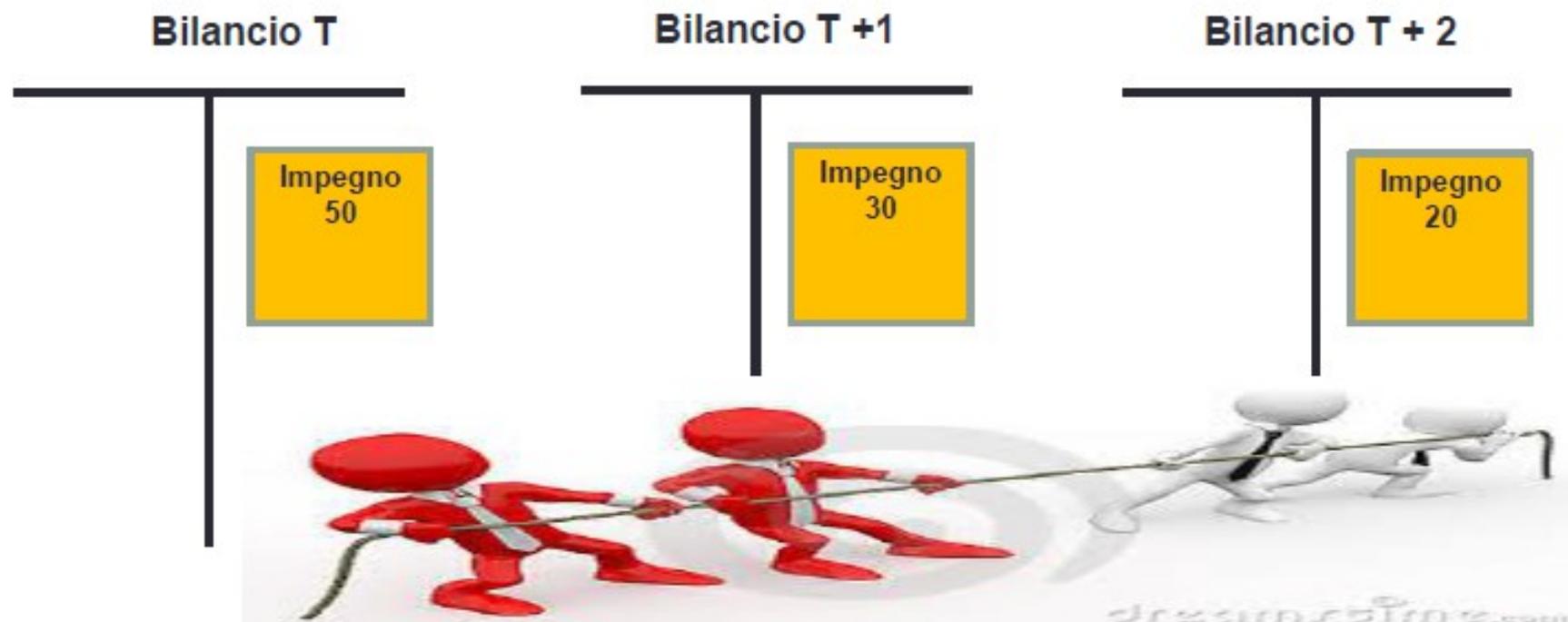
prestazione di servizi non continuativa a favore del Comune, con pagamento 50% subito 30% dopo un anno, previa verifica se la prestazione è stata eseguita almeno all'80% 20% dopo due anni saldo, se la prestazione è stata effettuata al 100%.



Con la contabilità del 118/2011: BILANCIO ORIZZONTALE

Esempio:

prestazione di servizi non continuativa a favore del Comune, con pagamento 50% subito 30% dopo un anno, previa verifica se la prestazione è stata eseguita almeno all'80% 20% dopo due anni saldo, se la prestazione è stata effettuata al 100%.

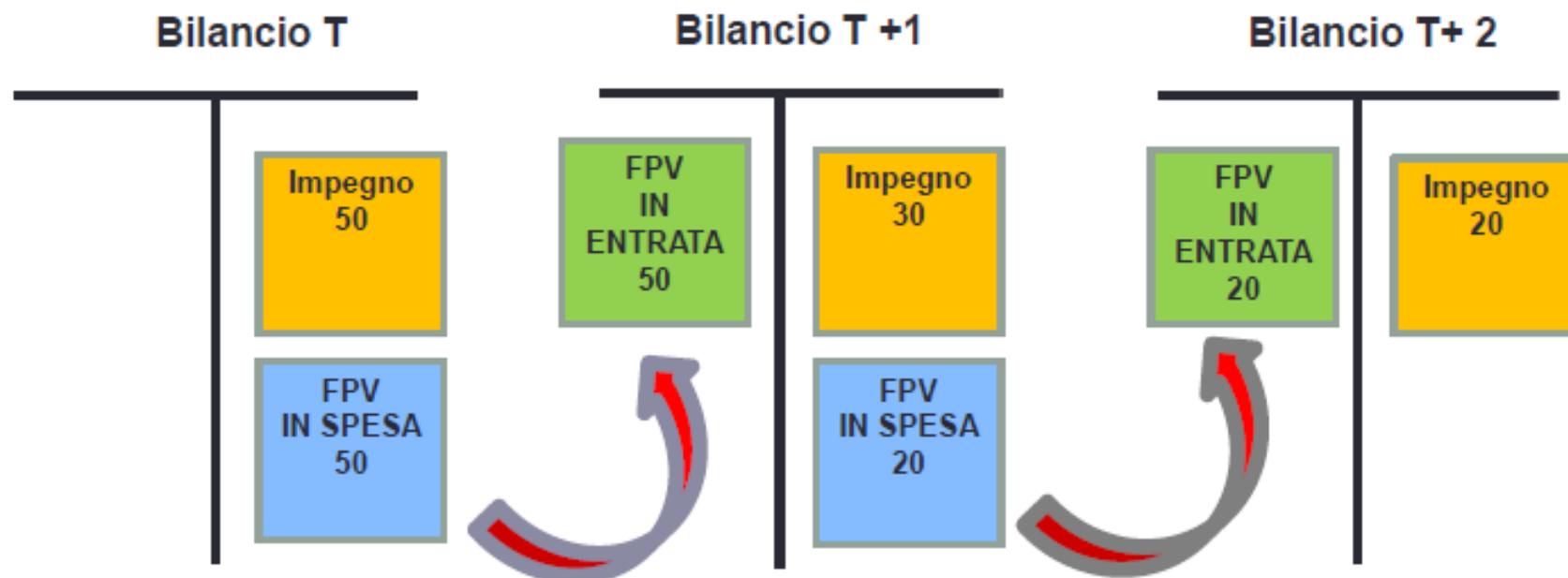


CON IL NUOVO BILANCIO OCCORRE RITROVARE L'EQUILIBRIO:



Esempio:

prestazione di servizi non continuativa a favore del Comune, con pagamento 50% subito 30% dopo un anno, previa verifica se la prestazione è stata eseguita almeno all'80% 20% dopo due anni saldo, se la prestazione è stata effettuata al 100%.



Allegato n. 1 alla delibera di riaccertamento dei residui

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DPCM 28-12-2011 ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2014 (1)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2014		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2014 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2014 o successivi	1		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2014 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2014 e successivi	2		
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2014, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	-	-

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA ISCRIVERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – 2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ART 3 C. 7

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazioni al 2015 o successivi	1	
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e riaccertati con imputazioni al 2015 o successivi	2	
FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015 pari a 3 = 1-2 se positivo altrimenti mettere = 0	3	
FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN SPESA DEL BILANCIO 2015 E IN ENTRATA 2016		
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	
Quota del fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzato nel 2015 pari a 6 = 4-5 se positivo altrimenti 0	6	
Eccedenza di residui attivi riaccertati accantonata al FPV di spesa se non superiore a 7= 5 – 4 altrimenti 0 (nota 1)	7	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV iscritto in entrata e alle entrate riaccertate pari a 4-5-3 (nota 2)		
INCREMENTO DEL FPV DI SPESA DEL BILANCIO PREVISIONE 2015 E DEL FPV DI ENTRATA 2016 8= 3-6+7	8	
FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN SPESA DEL BILANCIO 2016 E IN ENTRATA 2017		
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	
Quota del fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzato nel 2016 pari a 11 = 9 – 10 se positivo altrimenti 0	11	
Eccedenza di residui attivi riaccertati accantonata al FPV di spesa se non superiore a 12= 10 – 9 altrimenti 0	12	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV iscritto in entrata e alle entrate riaccertate pari a 9-10-8		
INCREMENTO DEL FPV DI SPESA DEL BILANCIO PREVISIONE 2016 E DEL FPV DI ENTRATA 2017 13= 8-11+12	13	

1) indicare la quota di eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati ad esercizi successivi se il FPV iscritto in entrata in tali esercizi non è sufficiente a dare copertura

2) da finanziare con risorse dell'esercizio altrimenti è disavanzo tecnico ai sensi art. 3 c. 13

PROSPETTO DIM OSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) = (e) - (d) ⁽¹⁾	(-)	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g) = (a) - (b) - (c) - (d) + (e) - (f)	(=)	
Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g) :		
Parte accantonata ⁽²⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽³⁾		
Fondo residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁴⁾		
Fondoal 31/12/N-1		
Fondoal 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (h)		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (i)		
Totale parte destinata agli investimenti (l)		
Totale parte disponibile (m) =(g)-(h)- (i)-(l)		
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁵⁾		

1) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

3) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8.

4) Solo per le regioni Indicare il ...% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre

5) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera l, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Se il Comune reiscrive sugli anni 2015 e successivi impegni di anni precedenti per 1.000 e accertamenti di anni precedenti per 700, significa che 300 (1.000-700) sono accertamenti di anni precedenti che hanno finanziato 1.000 e che sono già diventati cassa (non sono più residui in attesa di incasso) oppure sono crediti effettivi, ovvero obbligazioni giuridicamente perfezionate con diritto a riscuotere, che non vengono reiscritti in conto competenza proprio perchè veri residui attivi, cioè crediti. Tale quota pari a 300 si iscrive in entrata come unica voce, divisa tra parte corrente e parte c/capitale, di fondo vincolato che, insieme ai vecchi accertamenti reiscritti in competenza copre i vecchi impegni reiscritti in competenza.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE	RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	- 700	-	Impegni reimputati al 2015	- 1000	-
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-	Impegni reimputati al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-	Impegni reimputati al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-	Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	-	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	-	-

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Anno 2015

Reiscrizione accertamenti anni prec. 700

Reiscrizione impegni anni prec. 1.000

Applicazione Avanzo di cui:

- Applicazione FPV 300

- Applicazione avanzo xxx

Nuova e diversa spesa xxx

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

caso a) la reiscrizione dei vecchi impegni e accertamenti, unitamente al fondo pluriennale vincolato, avviene secondo i seguenti tempi.

Reiscrizione vecchi impegni: 400 nel 2015; 250 nel 2016; 350 nel 2017

Reiscrizione vecchi accertamenti: 200 nel 2015; 200 nel 2016; 300 nel 2017

Tutto il fondo pluriennale vincolato si attribuisce comunque interamente al primo anno e poi la parte inutilizzata scorre sugli anni successivi

ANNO 2015	
Accertamenti reiscritti 200	Impegni reiscritti 400
Applicazione fondo plur. vincolato 300	Fondo plur. vincolato accantonato 100
ANNO 2016	
Accertamenti reiscritti 200	Impegni reiscritti 250
Applicazione fondo plur. vincolato 100	Fondo plur. vincolato accantonato 50
ANNO 2017	
Accertamenti reiscritti 300	Impegni reiscritti 350
Applicazione fondo plur. vincolato 50	

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

caso b) la reiscrizione dei vecchi impegni e accertamenti, unitamente al fondo pluriennale vincolato, avviene secondo i seguenti tempi.

Reiscrizione vecchi impegni: 500 nel 2015; 300 nel 2016; 200 nel 2017

Reiscrizione vecchi accertamenti: 100 nel 2015; 200 nel 2016; 400 nel 2017

Gli accertamenti reiscritti sommati al fondo pluriennale vincolato applicato all'entrata non bastano a finanziare gli impegni reiscritti. Siamo nell'ipotesi di disavanzo tecnico di cui art. 3 comma 13 Dlgs 118/2011 modificato dal Dlgs 1267/2014. La "squadatura" di 100 si copre con risorse di competenza (quali enti potranno farlo?) oppure riportandosi il disavanzo tecnico.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico”.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ANNO 2015	
Accertamenti reiscritti 100	Impegni reiscritti 500
Applicazione fondo plur. vincolato 300	
Disavanzo tecnico da riportare 100	
ANNO 2016	
Accertamenti reiscritti 200	Impegni reiscritti 300
Applicazione fondo plur. vincolato 0	Applicazione disavanzo tecnico 100
Disavanzo tecnico da riportare 200	
ANNO 2017	
Accertamenti reiscritti 400	Impegni reiscritti 200
	Applicazione disavanzo tecnico 200

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

caso c) la reiscrizione dei vecchi impegni e accertamenti, unitamente al fondo pluriennale vincolato, avviene secondo i seguenti tempi.

Reiscrizione vecchi impegni: 100 nel 2015; 200 nel 2016; 700 nel 2017

Reiscrizione vecchi accertamenti: 500 nel 2015; 100 nel 2016; 100 nel 2017

*In questo caso la copertura dei vecchi impegni reiscritti sarebbe coperta facilmente dai soli accertamenti vecchi reiscritti, di cui una parte (400) non servirebbe sul 2015. Siamo nell'ipotesi di "avanzo tecnico" di cui art. 3 comma 14 Dlgs 118/2011. Tale eccedenza **non** può essere utilizzata per nuovi impegni.*

Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ANNO 2015	
Accertamenti reiscritti 500	Impegni reiscritti 100
Applicazione fondo plur. vincolato 0	Accertamenti reiscritti accantonati 400 Fondo pluriennale vincolato accant. 300
	Si riporta FPV accantonato 700
ANNO 2016	
Accertamenti reiscritti 100	Impegni reiscritti 200
Applicazione fondo plur. vincolato 300 Accertamenti reiscritti accantonati 400	Accertamenti reiscritti accantonati 300 Fondo pluriennale vincolato accant. 300
	Si riporta FPV accantonato 600
ANNO 2017	
Accertamenti reiscritti 100	Impegni reiscritti 700
Applicazione fondo plur. Vincolato 600	Accertamenti reiscritti accantonati 0 Fondo pluriennale vincolato accant. 0

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Ma se nel frattempo un accertamento di anni precedenti è diventato inesigibile o insussistente? Tale accertamento dovrà essere stralciato dal conto del bilancio; se tale stralcio non pregiudica la copertura degli impegni reiscritti, l'effetto sarà la riduzione di avanzo disponibile. Se invece, come quasi sempre capita, tale stralcio incide sulla copertura degli impegni reiscritti, occorre utilizzare risorse di competenza per coprire impegni di anni precedenti reiscritti

Esempio: se a seguito del caso sotto riportato ci si accorge che un accertamento già credito e quindi mantenuto a residuo è diventato inesigibile o insussistente per 50 diventa:

Accertamenti reiscritti 500	Impegni reiscritti 800
Applicazione fondo plur. Vincolato 300 250	
Entrate correnti di competenza 50	

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Per ciascun esercizio considerato nel bilancio è richiesta la compilazione di un allegato che evidenzia la composizione del fondo pluriennale. Per l'esercizio 2015 l'allegato è:

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio 2016 e successivi
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
01	Organi istituzionali	0	0	0
02	Segreteria generale	0	0	0
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	0	0
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0	0	0
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0	0	0
06	Ufficio tecnico	0	0	0

Il prospetto concernente la composizione, per missioni e per programmi, del fondo pluriennale vincolato – colonna a)

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1
		(a)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
01	Organi istituzionali	0
02	Segreteria generale	0
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0
06	Ufficio tecnico	0
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0
08	Statistica e sistemi informativi	0
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0
10	Risorse umane	0
11	Altri servizi generali	0
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0

La prima colonna del prospetto indica la ripartizione per programmi del FPV proveniente dagli esercizi precedenti. Il totale corrisponde alla somma delle due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione, riguardanti il FPV (di parte corrente e in c/capitale).

Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31/12, sono indicati gli importi che, per ciascun programma, risultano indicati nelle voci di spesa riguardanti il FPV nel consuntivo (o preconsuntivo) dell'esercizio precedente.

Gli importi della prima colonna corrispondono a quelli dell'ultima colonna del prospetto dell'esercizio precedente, al netto della colonna "imputazione ancora non definita".

Il prospetto concernente la composizione, per missioni e per programmi, del fondo pluriennale vincolato – colonna b)

MISSIONI E PROGRAMMI		Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio N
		(b)
01	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	
01	Organi istituzionali	0
02	Segreteria generale	0
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0
06	Ufficio tecnico	0
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0
08	Statistica e sistemi informativi	0
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0
10	Risorse umane	0
11	Altri servizi generali	0
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0

La seconda colonna del prospetto indica la quota di fondo iscritta in entrata costituita dalle "spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio N".

Al fine di individuare, per ciascun programma, gli impegni finanziati dal fondo distinguendoli per esercizio di imputazione, il principio concernente la programmazione consiglia, all'avvio delle procedure di spesa riguardanti un particolare programma, la prenotazione sia dello stanziamento del fondo in corso d'esercizio, sia degli stanziamenti di spesa degli esercizi successivi.

Il prospetto concernente la composizione, per missioni e per programmi, del fondo pluriennale vincolato – colonna c)

MISSIONI E PROGRAMMI		Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi
		$(c) = (a) - (b)$
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
01	Organi istituzionali	0
02	Segreteria generale	0
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0
06	Ufficio tecnico	0
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0
08	Statistica e sistemi informativi	0
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0
10	Risorse umane	0
11	Altri servizi generali	0
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0

La terza colonna del prospetto è compilata, per ciascun programma, come differenza fra la prima e la seconda.

(componente del fondo derivante dai residui).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

MISSIONI E PROGRAMMI		Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2015 , con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
		2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01	Organi istituzionali					
02	Segreteria generale					
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
06	Ufficio tecnico					
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
08	Statistica e sistemi informativi					
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
10	Risorse umane					
11	Altri servizi generali					
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)					

programmi, del fondo pluriennale vincolato = colonne d) - g)

MISSIONI E PROGRAMMI		Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			
		N+1	N+2	Anni successivi	Imputazione non ancora definita
		(d)	(e)	(f)	(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01	Organi istituzionali	0	0	0	0
02	Segreteria generale	0	0	0	0
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	0	0	0
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0	0	0	0
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0	0	0	0
06	Ufficio tecnico	0	0	0	0
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0	0	0	0
08	Statistica e sistemi informativi	0	0	0	0
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0	0	0	0
10	Risorse umane	0	0	0	0
11	Altri servizi generali	0	0	0	0
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		0	0	0	0

Le successive colonne indicano gli impegni che, nel corso dell'esercizio cui si riferisce il prospetto, si prevede di assumere ed imputare a ciascuno degli esercizi successivi, finanziati da entrate vincolate che si prevede di accertare nel corso del medesimo esercizio (componente previsionale del fondo).

Nel prospetto riguardante ciascun esercizio considerato nel bilancio è possibile accantonare nel fondo le risorse riguardanti investimenti in corso di definizione che si prevede di avviare nell'esercizio, per i quali non è possibile prevedere gli esercizi di imputazione delle relative spese.

programmi, del fondo pluriennale vincolato – colonna h)

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N
		$(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)$
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
01	Organi istituzionali	0
02	Segreteria generale	0
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0
06	Ufficio tecnico	0
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0
08	Statistica e sistemi informativi	0
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0
10	Risorse umane	0
11	Altri servizi generali	0
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0

L'ultima colonna indica l'importo complessivo del fondo pluriennale vincolato stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio cui il prospetto si riferisce, ed è pari alla somma degli importi delle colonne da c) a g).



VARIAZIONI AL FPV



Nel corso della gestione **l'avanzamento della spesa** potrebbe avere un **andamento differente** rispetto a quello previsto nel **CRONO PROGRAMMA**.

In tali casi, risulta necessario:

aggiornare il
crono
programma
della spesa.

effettuare le
variazioni tra i
capitoli di spesa
e il "Fondo
pluriennale
vincolato" nel
bilancio di
previsione

provvedere al
riaccertamento
degli impegni
assunti in base
all'esigibilità del
crono
programma
aggiornato.

Fondo Pluriennale Vincolato – es 2:

E se servono variazioni?

- E' necessario:
 - aggiornare il cronoprogramma
 - effettuare le variazioni di bilancio su spese e fondo pluriennale vincolato
 - re imputare gli impegni assunti in misura differente rispetto alle indicazioni del cronoprogramma aggiornato
- Tali variazioni devono riguardare gli stanziamenti del bilancio di previsione riguardanti tutti gli esercizi considerati nel bilancio.
Le reimputazioni devono riguardare tutti gli esercizi considerati nel cronoprogramma.

Fondo Pluriennale Vincolato – es 2:

Ad esempio, nell'esercizio 2014 l'andamento dei lavori è più rapido:

- il cronoprogramma aggiornato prevedrà che:
 - le spese del 2014 siano pari a 120 €,
 - le spese del 2015 siano pari a 90 €,
 - le spese del 2016 siano pari a 90 €,sempre per un totale di 300 €;
- Nel 2014 l'ente effettua le seguenti variazioni e reimputazioni:
 - sul 2014 si riduce di 20 lo stanziamento di spesa di cui "Fondo pluriennale vincolato", il cui importo passa da 200 a 180; si aumenta inoltre di 20 lo stanziamento di spesa (da 100 a 120)
 - sul 2015, il Fondo pluriennale vincolato in conto capitale di entrata è ridotto di 20 (passa da 200 a 180). Tra le spese è ridotto di 20 lo stanziamento del programma "Scuola dell'infanzia", che passa da 200 a 180, ed è ridotto di 10 il relativo stanziamento "di cui Fondo pluriennale vincolato" (passa da 100 a 90); si riduce inoltre di 10 lo stanziamento di spesa (da 100 a 90).
 - nel terzo esercizio del bilancio di previsione, relativo all'anno 2016, il Fondo pluriennale vincolato in conto capitale di entrata è ridotto di 10 (passa da 100 a 90), e tra le spese è ridotto di 10 l'importo del programma "Scuola dell'infanzia", che passa da 100 a 90; si riduce inoltre di 10 lo stanziamento di spesa. Il Fondo Pluriennale di spesa resta = 0 perché non si prevedono nel futuro ulteriori spese.

Fondo Pluriennale Vincolato – es 2:

ESERCIZIO 2013 – variazione e assestato

ENTRATA	Importo	SPESEA	Importo
<i>Mutuo per scuola (tip. 300)</i>	400	<i>Progettazione scuola MP 4.1</i>	100
		<i>Fondo pluriennale vincolato scuola MP 4.1</i>	300
<i>Totale entrata</i>	400	<i>Totale spesa</i>	400

ESERCIZIO 2014 – variazione e assestato

ENTRATA	Importo	SPESEA	Importo
<i>Utilizzo fondo pluriennale vincolato scuola (FPV2)</i>	300	<i>Realizzazione scuola MP 4.1</i>	$100+20=120$
		<i>Fondo pluriennale vincolato scuola MP 4.1</i>	$200-20=180$
<i>Totale entrata</i>	300	<i>Totale spesa</i>	300

ESERCIZIO 2015 – variazione e assestato

ENTRATA	Importo	SPESEA	Importo
<i>Utilizzo fondo pluriennale vincolato scuola (FPV2)</i>	$200-20=180$	<i>Realizzazione scuola MP 4.1</i>	$100-10=90$
		<i>Fondo pluriennale vincolato scuola MP 4.1</i>	$100-10=90$
<i>Totale entrata</i>	$200-20=180$	<i>Totale spesa</i>	$200-20=180$

Fondo Pluriennale Vincolato – es 2:

Fuori dal bilancio triennale

ESERCIZIO 2016 – variazione e assestato

ENTRATA	Importo	SPESA	Importo
<i>Utilizzo fondo pluriennale vincolato scuola (FPV2)</i>	<i>100-10=90</i>	<i>Progettazione scuola</i>	<i>100-10=90</i>
		<i>Fondo pluriennale vincolato scuola</i>	<i>0</i>
<i>Totale entrata</i>	<i>100-10=90</i>	<i>Totale spesa</i>	<i>100-10=90</i>

Fondo Pluriennale Vincolato – es 2:

Se, invece, l'andamento dei lavori è più lento:

- il crono programma aggiornato prevedrà che:
 - le spese del 2014 siano pari a 80 €,
 - le spese del 2015 siano pari a 80 €,
 - le spese del 2016 siano pari a 80 €,
 - le spese del 2017 siano pari a 60 €,sempre per un totale di 300 €;
- nel 2014 l'ente effettua le seguenti variazioni e reimputazioni:
 - sul 2014 è necessario aumentare di 20 lo stanziamento di spesa del FPV (passa da 200 a 220); si riduce inoltre di 20 lo stanziamento di spesa (da 100 a 80)
 - sul 2015, il FPV c/capitale di entrata è aumentato di 20 (passa da 200 a 220). In spesa sale di 20 lo stanziamento del programma "Scuola dell'infanzia", che passa da 200 a 220, ed aumenta di 40 il relativo stanziamento FPV (passa da 100 a 140); si riduce inoltre di 20 lo stanziamento di spesa (da 100 a 80)
 - sul 2016, il FPV c/capitale di entrata è aumentato di 40 (passa da 100 a 140). In spesa sale di 40 l'importo del programma "Scuola dell'infanzia" (passa da 100 a 140). Tra le spese d aumenta di 60 il relativo stanziamento "di cui Fondo pluriennale vincolato" (passa da 0 a 60); si riduce inoltre di 20 lo stanziamento di spesa (da 100 a 80)
 - sul 2017, il FPV c/capitale di entrata è aumentato di 60 (passa da 0 a 60); si stanziavano 60 nei capitoli di spesa riguardanti la realizzazione della scuola.

Fondo Pluriennale Vincolato – es 2:

ESERCIZIO 2013 – variazione e assestato

ENTRATA	Importo	SPESEA	Importo
<i>Mutuo per scuola (tip. 300)</i>	400	<i>Progettazione scuola MP 4.1</i>	100
		<i>Fondo pluriennale vincolato scuola MP 4.1</i>	300
<i>Totale entrata</i>	400	<i>Totale spesa</i>	400

ESERCIZIO 2014 – variazione e assestato

ENTRATA	Importo	SPESEA	Importo
<i>Utilizzo fondo pluriennale vincolato scuola (FPV2)</i>	300	<i>Realizzazione scuola MP 4.1</i>	$100-20=80$
		<i>Fondo pluriennale vincolato scuola MP 4.1</i>	$200+20=220$
<i>Totale entrata</i>	300	<i>Totale spesa</i>	300

ESERCIZIO 2015 – variazione e assestato

ENTRATA	Importo	SPESEA	Importo
<i>Utilizzo fondo pluriennale vincolato scuola (FPV2)</i>	$200+20=220$	<i>Realizzazione scuola MP 4.1</i>	$100-20=80$
		<i>Fondo pluriennale vincolato scuola MP 4.1</i>	$100+40=140$
<i>Totale entrata</i>	$200+20=220$	<i>Totale spesa</i>	$200+20=220$

Fondo Pluriennale Vincolato – es 2:

Fuori dal bilancio triennale

ESERCIZIO 2016 – variazione e assestato

ENTRATA	Importo	SPESA	Importo
<i>Utilizzo fondo pluriennale vincolato scuola (FPV2)</i>	100+40=140	<i>Progettazione scuola</i>	100-20=80
		<i>Fondo pluriennale vincolato scuola</i>	+60=60
<i>Totale entrata</i>	100+40=140	<i>Totale spesa</i>	100+40=140

ESERCIZIO 2017 – variazione e assestato

ENTRATA	Importo	SPESA	Importo
<i>Utilizzo fondo pluriennale vincolato scuola (FPV2)</i>	+60=60	<i>Progettazione scuola</i>	+60=60
		<i>Fondo pluriennale vincolato scuola</i>	0
<i>Totale entrata</i>	+60=60	<i>Totale spesa</i>	+60=60

Fondo Pluriennale Vincolato e... 3:

COMPETENZE ORGANI (allegato E delibera approvazione PEG 2013):	
modifiche crono programma/FPV c/capitale a bilancio di previsione approvato	Giunta
modifiche crono programma/FPV c/capitale in esercizio provvisorio	Giunta
modifiche crono programma/FPV c/corrente a bilancio di previsione approvato	Dirigente
modifiche crono programma/FPV c/corrente in esercizio provvisorio	Giunta

FPV NEL RENDICONTO



In sede di rendiconto, **IL FPV NON SI COSTITUISCE**, se le spese degli esercizi successivi per cui è stato accantonato, non sono state impegnate.

Tali risorse confluiscono nella quota vincolata **dell'avanzo di amministrazione**.

Al consuntivo è allegato un prospetto che evidenzia la corrispondenza tra l'importo definitivo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale e gli impegni assunti con imputazione agli esercizi successivi.

Eccezione alla regola - quali voci si possono aggiungere al finanziamento del FPV?

Sono finanziate dal Fondo pluriennale, ancorché non ancora impegnate:

tutte le voci contenute nei quadri economici relative a lavori pubblici approvati, se parzialmente impegnati (**esclusa la progettazione**);

le spese per lavori pubblici se già prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta. **In assenza di aggiudicazione definitiva**, entro l'anno successivo, il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.



IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DPCM 28-12-2011 ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)

		PARTE CORREN TE	CONTO CAPITAL E
FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015			
	1		
Residui passivi eliminati alla data del ° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi			
	a		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita			
	2		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi			
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	-	-

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

		PARTE CORRE NTE	CONTO CAPITAL E
• FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016			
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5		
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a $(6) = (4) + (b) - (5)$ se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(7) = (5) - (4) - (b)$ altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(4) + (b) - (5) - (3)$ se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 $(8) = (3) - (6) + (7)$.	8	-	-

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

		PARTE CORREN TE	CONTO CAPITAL E
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017			
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11) = (9) + (c) - (10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12) = (10) - (9) - (c)$, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9) + (c) - (10) - (8)$ se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 $(13) = (8) - (11) + (12)$	13	-	-

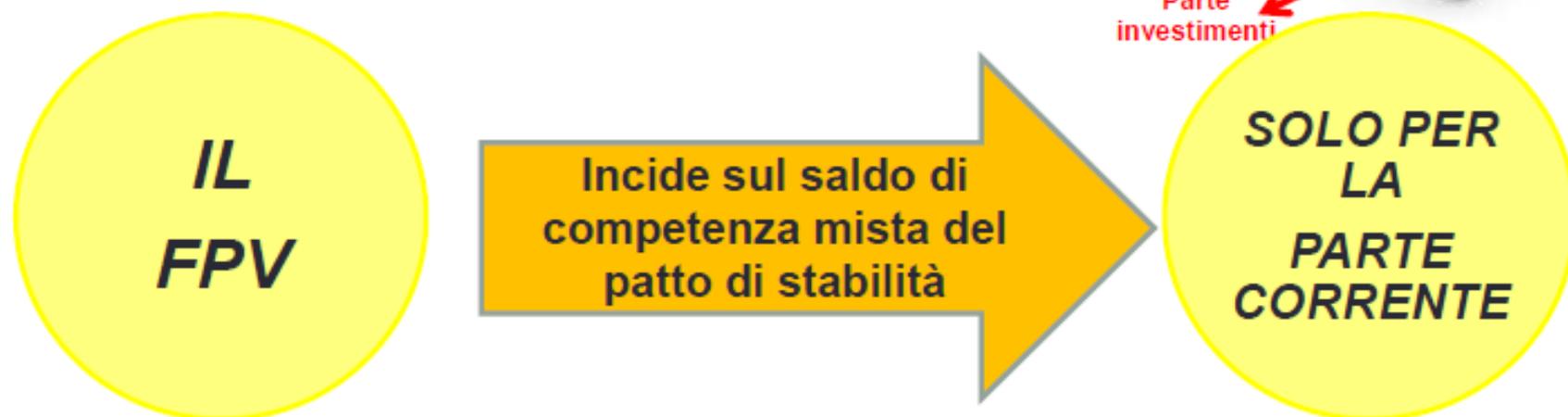
PATTO DI STABILITA' INTERNO

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

E

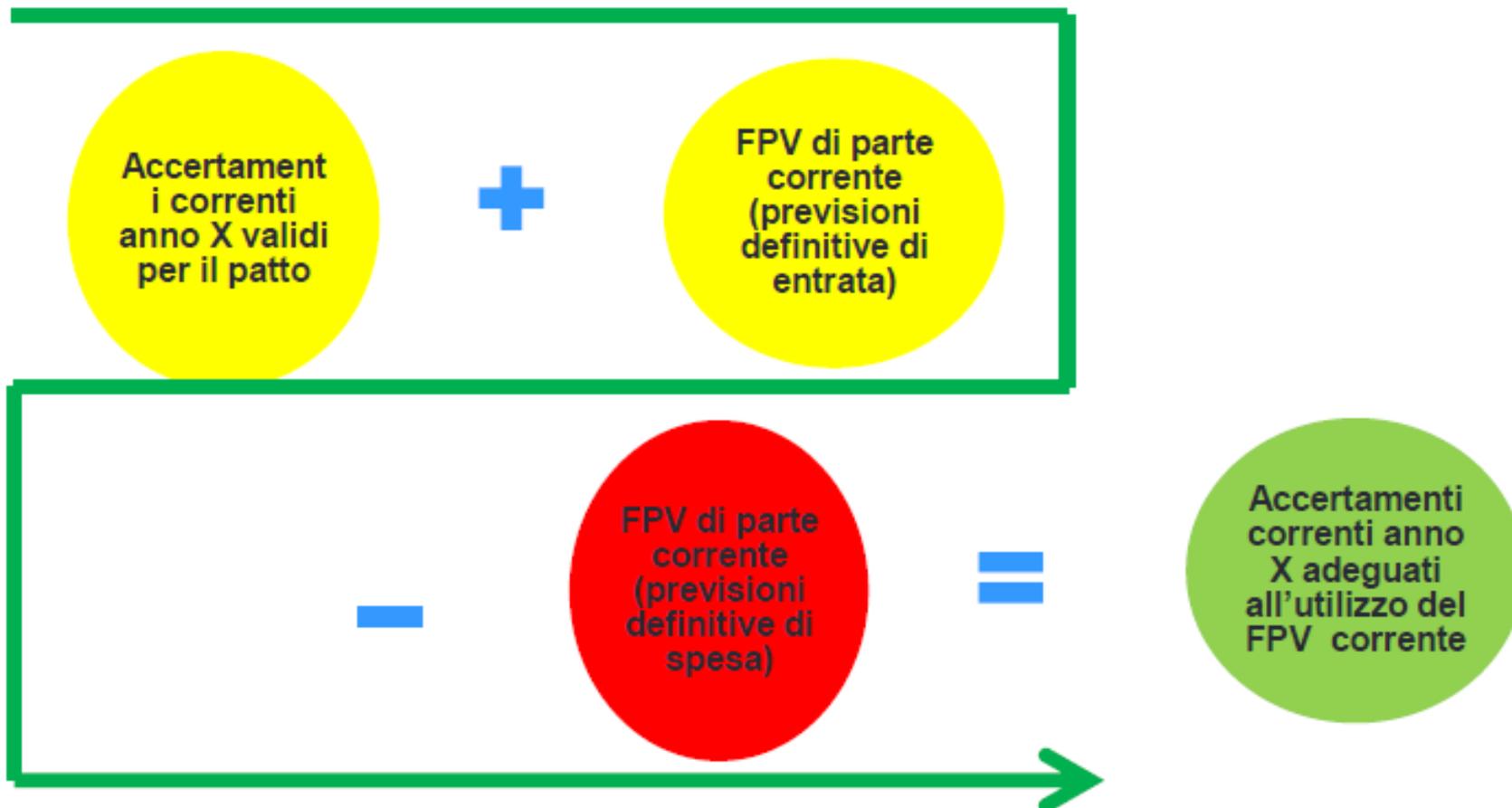
PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il Fondo pluriennale vincolato il Patto di Stabilità Interno



Al fine di tenere conto della definizione di competenza finanziaria potenziata nell'ambito della disciplina del patto di stabilità interno, l'ammontare degli accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

FPV E LA FORMULA PER IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO



Esempio: Il Fondo pluriennale vincolato e Patto di Stabilità Interno

Nel bilancio di previsione 2014, è previsto l'erogazione di un servizio di spesa corrente finanziato da un finanziamento vincolato esigibile nell'esercizio 2014 per 100. Il Servizio di spesa corrente è effettuato con il seguente cronoprogramma: 50 nel 2013, 50 nel 2014.

Regole Ante 118 RESIDUO	2014		Impatto Patto di Stabilità 2014
	Entrata	Spesa	
	Trasferimento 100	Prestazione Servizi 100	ACCERTAMENTO 100 – IMPEGNO 100 DIFFERENZA = 0

Regole D.lgs. 118/11 FPV	2014		Impatto Patto di Stabilità 2014
	Entrata	Spesa	
	Trasferimento 100	Prestazione Servizi 50 FPV 50	ACCERTAMENTO 100 – IMPEGNO 50 – FPV 50 DIFFERENZA = 0



A CHI COMPETONO LE VARIAZIONI AL FPV?



GIUNTA

**COMPETENZA
DELLE
VARIAZIONI AL
FPV**

L'art. 7 del DPCM del 28/12/2011 prevede che le variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato sono effettuate con provvedimento amministrativo della **GIUNTA**.

DIRIGENTI

Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità dell'ente, i **DIRIGENTI RESPONSABILI DELLA SPESA** possono autorizzare variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati.

In sede di elaborazione del rendiconto, i fondi pluriennali vincolati non prenotati costituiscono economia del bilancio e concorrono alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.

3) IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La definizione e la disciplina del risultato di amministrazione non è cambiata, salvo la necessità di considerare che non comprende le risorse accertate già utilizzate per finanziare spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

3) IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)
RISCOSSIONI	(+)
PAGAMENTI	(-)
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)
RESIDUI ATTIVI	(+)
RESIDUI PASSIVI	(-)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/....

Fondoal 31/12/N-1

Fondoal 31/12/N-1

Totale parte accantonata (B)

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Vincoli derivanti da trasferimenti

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Altri vincoli

Totale parte vincolata (C)

Parte destinata agli investimenti

Totale parte destinata agli investimenti (D)

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)

Regole

Nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese, come **disavanzo da recuperare**.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione è necessario determinare **il risultato di amministrazione presunto** alla fine dell'esercizio precedente. Se negativo, il bilancio di previsione deve considerare la quota di disavanzo da ripianare.

Come utilizzare subito il risultato presunto?

Il risultato di amministrazione presunto vincolato e quello **accantonato** risultante dall'ultimo consuntivo può essere **immediatamente utilizzato**, nel primo esercizio del bilancio o **con provvedimento di variazione al bilancio**.

Se il bilancio utilizza il risultato presunto, entro il 31 gennaio, **la Giunta** verifica l'importo delle quote vincolate sulla base di **un preconsuntivo** e aggiorna l'allegato concernente il risultato di amministrazione presunto. Sono possibili due ipotesi:

1. risorse vincolate inferiori a quelle utilizzate,
2. disavanzo (a bilancio approvato e in esercizio provvisorio).

Come utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione?

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, può essere utilizzata, **dopo l'approvazione del rendiconto**, con provvedimento di **variazione di bilancio**, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità (fatto salvo il fondo crediti di dubbia esigibilità):

1. per la copertura dei debiti fuori bilancio;
2. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
3. per il finanziamento di spese di investimento;
4. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
5. per l'estinzione anticipata dei prestiti.

LE SPESE DI INVESTIMENTO

Punto 5.3 del principio della competenza finanziaria potenziata.

LE SPESE DI INVESTIMENTO

SPESE: I MACROAGGREGATI DI PARTE CAPITALE

SPESE IN CONTO CAPITALE	1) Tributi in conto capitale a carico dell'ente;
	2) Investimenti fissi lordi;
	3) Contributi agli investimenti;
	4) Trasferimenti in conto capitale;
	5) Altre spese in conto capitale.

LE SPESE DI INVESTIMENTO

IMPEGNI

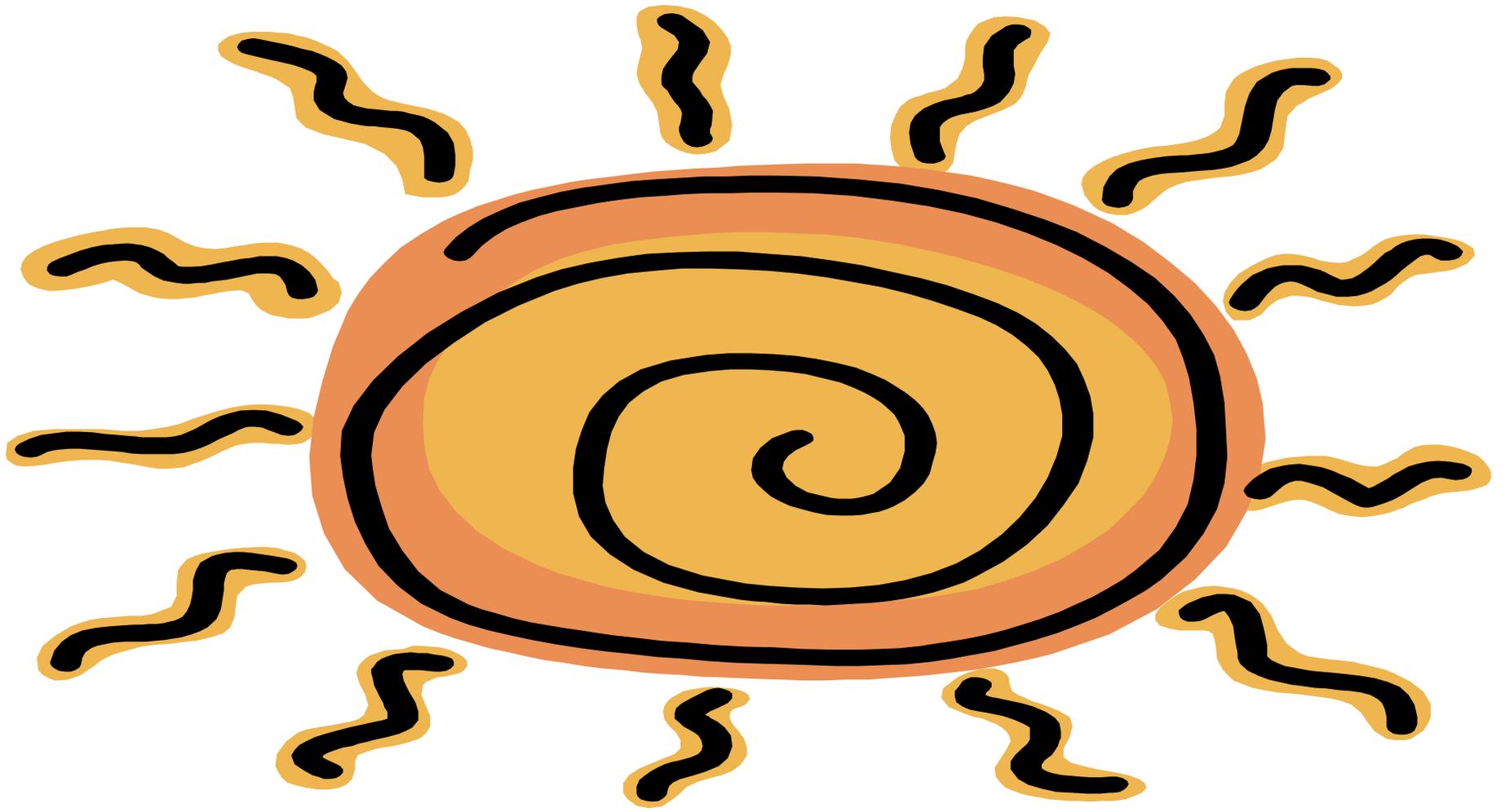
Le spese d'investimento sono impegnate nel momento in cui sorge l'obbligazione, con imputazione negli esercizi del bilancio pluriennale in cui scadono le singole obbligazioni passive, sulla base del relativo **cronoprogramma** di spesa, mentre la copertura finanziaria deve sussistere fin dal momento dell'attivazione del primo impegno con riferimento all'importo complessivo dell'investimento (per es. quadro economico complessivo del progetto esecutivo).

Con i nuovi principi contabili non potranno esserci più i cosiddetti impegni di stanziamento, ossia impegni in relazione all'accertamento dell'entrata ex art. 183, 5° comma, ma dovrà sussistere un'obbligazione "giuridica perfezionata"

La copertura finanziaria delle spese di investimento che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi **deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento**, sulla base di un'obbligazione giuridica perfezionata o di una legge di autorizzazione all'indebitamento.

Vita da armonizzati.....

Ritorno al futuro....



Dal 2015 bilanci al restyling



I residui attivi e passivi saranno "armonizzati" mediante l'operazione di riaccertamento straordinario da effettuare con riferimento ai 1° gennaio 2015, una volta chiusi i conti a fine 2014, secondo le regole previgenti.

Pena lo scioglimento del consiglio

Adottare il principio contabile della competenza finanziaria potenziata;

effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015

e adottare parte del principio di programmazione.

Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'anno 2015, gli enti locali potranno infatti allegare al bilancio annuale di previsione la relazione previsionale e programmatica da redigere secondo i vecchi schemi.

Dal 2016 sarà invece obbligatoria per la prima volta l'approvazione del Dup.

Per cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate saranno registrate nelle scritture contabili **al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.**

Nel bilancio 2015 dovrà essere contabilizzato il **fondo crediti di dubbia esigibilità** e, in presenza di entrate che finanziano spese impegnate e imputate agli anni successivi, il **fondo pluriennale vincolato.**

Enti che non hanno effettuato la sperimentazione - riepilogo

2015

1. Applicazione principio competenza finanziaria potenziata.
2. Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1/1/15.
3. Rideterminazione risultato amministrazione al 1/1/15.
4. Applicazione principio programmazione e redazione Rpp.
5. Adozione vecchi schemi di bilancio e rendiconto a fini autorizzatoli.
6. Adozione nuovi schemi di bilancio e rendiconto a fini conoscitivi.
7. Applicazione vecchia disciplina variazioni bilancio, tranne che per adeguamento Fondo pluriennale vincolato e riaccertamento straordinario.
8. Adozione vecchia disciplina esercizio provvisorio e

2016

1. Redazione Dup.
2. Adozione vecchi schemi di bilancio e rendiconto a fini conoscitivi.
3. Adozione nuovi schemi di bilancio e rendiconto a fini autorizzatoli
4. Adozione Piano conti integrato e codifica transazione elementare.
5. Adozione principi contabilità economico-patrimoniale.
6. Redazione bilancio consolidato (entro il 31 luglio esercizio successivo).
7. Applicazione nuova disciplina variazioni bilancio.
8. Adozione nuova disciplina esercizio provvisorio e gestione provvisoria.

2017

1. Le codifiche Siope degli Enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria saranno sostituite con quelle previste nella struttura del Piano dei conti integrato



Dal 2015

(doppio Binario)



Nel 2015 gli enti dovranno adottare, in parallelo, sia gli **schemi di bilancio e di rendiconto previgenti** (secondo il Dpr 194/1996) ai quali resta assegnata la **funzione autorizzatoria**, sia i **nuovi schemi di bilancio per missioni e programmi**, a soli fini conoscitivi.



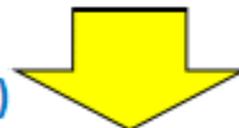
Le **variazioni** seguiranno il sistema previgente, fatta salva la disciplina

1. del **fondo pluriennale vincolato**,
2. del **FCDE**
3. e del **riaccertamento straordinario dei residui** al 1.1.2015.

In caso di esercizio o gestione Provvisoria per i nuovi enti si applica la disciplina del 2014

Dal 2016

(fine del doppio Binario)



Gli ulteriori passi dal **2016** saranno l'adozione del

1. **piano dei conti integrato**,
2. della **codifica della transazione elementare**
3. e l'applicazione del principio della **contabilità economico-patrimoniale** integrata con la finanziaria,



Dal 2016 i **nuovi schemi di bilancio e rendiconto avranno finalità autorizzatoria**, pertanto entreranno in vigore le **novità in materia di variazioni di bilancio**, anche ai fini della comunicazione al tesoriere.

Anche **il DUP dal 2016**.



Dal 2017



Dal 2017
Sostituzione
Delle codifiche
SIOPE con i codici
Del piano dei
conti integrato



il **bilancio consolidato**, sarà redatto il **30 SETT. 2016** sulle risultanze del **2015** per gli enti sperimentatori dal 2014, mentre per tutti gli altri dal **30.sett.2017** sulle risultanze del **2016**



Obbligo di registrare in bilancio tutti i movimenti di utilizzo e di reintegro

Dal 2015 nuove disposizioni sull'utilizzo delle somme vincolate

La gestione delle somme vincolate da fenomeno di pura tesoreria, che si giocava tutto nell'ambito del circuito informativo del tesoriere, ora diviene un fatto amministrativo da registrare in bilancio.

Tutti gli ordinativi d'incasso e pagamento dovranno essere comunicati al tesoriere con indicazione degli eventuali vincoli derivanti dalla legge, da trasferimenti o da prestiti.

Il d.lgs 126/2014 prevede l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie e **quindi di registrare in bilancio** le movimentazioni d'utilizzo e di reintegro dei vincoli ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera d), 185, comma 2, lettera i) e 195 Tuel.





All'avvio dell'esercizio 2015 come si determina la giacenza vincolata al 1° gennaio 2015?

gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del **31 dicembre 2014**.

- L'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 è definito con **determinazione del responsabile finanziario**

determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.

Per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione si deve fare riferimento alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo a capitoli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati.

Trattandosi di un **dato presunto**, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014, l'ente comunica al proprio tesoriere **l'importo definitivo** delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo.

A tal fine l'ente **emette i titoli necessari per vincolare o liberare** le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione.

Registrazione dell'utilizzo di incassi vincolati per esigenze correnti a decorrere dal 1° gennaio 2015

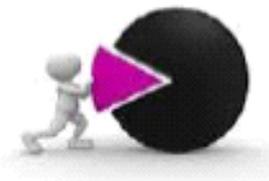
L'utilizzo degli incassi vincolati per il pagamento di spese correnti dovrà essere attivato dall'ente **nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195 Tuel**, con l'emissione di appositi ordinativi di regolazione contabile, da far transitare tra le partite di giro.



L'utilizzo degli incassi vincolati per il pagamento delle spese correnti libere determina la formazione di **carte contabili di entrata e di spesa**, che il tesoriere sarà tenuto a trasmettere a **Siope**, utilizzando appositi codici provvisori.



A seguito della comunicazione dei sospesi da regolarizzare, l'ente dovrà registrare in contabilità, **con periodicità almeno mensile** e comunque **non oltre 10 giorni dalla fine di ogni mese**, l'utilizzo delle somme vincolate e il loro reintegro.



La classificazione contabile delle operazioni nel bilancio

Al fine di consentire la registrazione contabile dell'utilizzo di incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL, il **piano dei conti finanziario** prevede che tali operazioni sono registrate tra le **“altre entrate per partite di giro”**:

Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	E.9.01.99.06.000
Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	E.9.01.99.06.001
Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	E.9.01.99.06.002

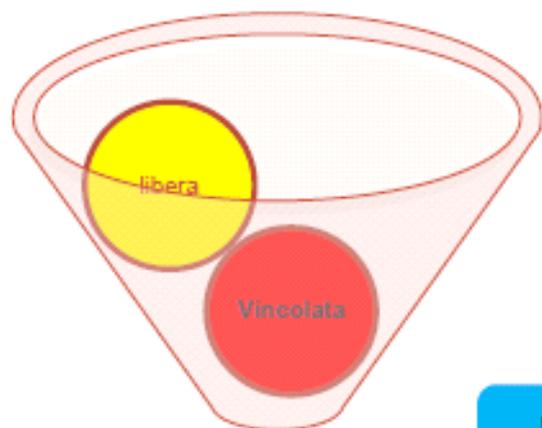
tra le **“altre uscite per partite di giro”**:

Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	U.7.01.99.06.000
Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	U.7.01.99.06.001
Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	U.7.01.99.06.002

Trattando si entrate e spese registrate nelle partite di giro, gli stanziamenti riguardanti **tali operazioni non svolgono la funzione di vincolo della spesa.**



Come l'ente effettua il regolarizzo con periodicità almeno mensile, entro 10 giorni dalla fine di ciascun mese?



Liquidità dell'ente

impegna ed emette un **ordine di pagamento**, a regolarizzazione delle carte contabili, per l'importo degli incassi vincolati che sono stati destinati alla copertura di spese correnti, sul capitolo di spesa "**Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL**".

L'**ordine di pagamento** è versato in entrata al bilancio dell'ente e presenta l'indicazione di cui all'**art. 185, comma 2, lettera i), del TUEL**, che trattasi di **pagamento di risorse vincolate**.

L'entrata è registrata con un accertamento ed una **reversale di incasso**, a regolarizzazione delle carte contabili, di importo pari alla spesa di cui alla lettera a), sul conto "**Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL**".

L'**ordine di incasso** non presenta l'indicazione di cui all'**art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL**, in quanto trattasi di incasso di entrate libere.

S
P
E
S
A

E
N
T
R
A
T
A

BUON LAVORO E GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!

